

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Abitare: “Un Museo dal cuore alfista”

Marco Tajè · Tuesday, May 3rd, 2016

Un servizio di otto pagine sulla rivista Abitare, una tra le pubblicazioni di maggior spessore internazionale di architettura e design. E' quello dedicato al **Museo Alfa Romeo della Fratelli Cozzi di Legnano**, in occasione del Salone del Mobile.

Curato da Francesca Oddo, con le immagini di Marcello Mariana, il servizio segnala il progetto come *"una delle più complete collezioni di Alfa Romeo, che ha trovato una collocazione suggestiva all'interno di un ex magazzino ipogeo degli anni Cinquanta. L'idea è di Gabriele e Oscar Buratti, che hanno costruito una complessa scenografia per esaltare i singoli pezzi in mostra e incantare gli appassionati"*.



"Il progetto – leggiamo ancora – è intimamente connesso allo showroom dei Fratelli Cozzi, proprietari di una concessionaria di auto, ristrutturato e ampliato dagli stessi Buratti nel 2009: l'ambiente ipogeo che ospita del museo è raggiungibile dall'interno del negozio. La relazione fra i due spazi non si esaurisce nella loro contiguità fisica, che diventa piuttosto la premessa per una precisa riflessione sulla scelta delle componenti cromatiche del progetto".

Tre i colori che caratterizzano la location, così descritti nel testo: *"Se lo showroom affida al bianco la sua vocazione espositiva, in quanto tinta lucente che emerge nel tessuto urbano e attrae l'attenzione di potenziali acquirenti, il Museo ricorre al nero per sottolineare la sua collocazione sotterranea e introversa, per far sì che gli oggetti esposti spicchino e siano protagonisti, per suggerire l'immagine di uno scrigno protetto destinato ad accogliere preziosi. La scelta del nero serve «a creare l'incanto e la profondità, per riuscire così a illuminare solo i pezzi della collezione e farli dialogare come sulla scena di una pièce teatrale», raccontano Gabriele e Oscar Buratti. Il trait d'union fra i due spazi è il vano di collegamento verticale completamente rosso: pareti, luci, scale infiammano gli animi dei visitatori che si ritrovano in un ambiente psichedelico capace di segnalare e annunciare la presenza di un mondo inaspettato. Il rosso promette sorprese, accende l'aspettativa prima di arrivare all'interno dello scrigno nero"*.



This entry was posted on Tuesday, May 3rd, 2016 at 1:39 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.